

# riferimenti

Periodico di informazione economica  
Camera di commercio del  
Verbano Cusio Ossola  
[www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)

Anno 21 – n. 3/2020



## DISPONIBILI ANCORA RISORSE SUL BANDO “CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE NELLE MPMI”. DA REGIONE E CAMERE DI COMMERCIO 6 MILIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sei milioni tra incentivi per la rottamazione di veicoli aziendali e pubblici, e per l'acquisto di tablet, device biciclette a pedalata assistita e attrezzature finalizzate all'utilizzo dello smart working. Queste le risorse messe a disposizione da Regione Piemonte e sistema camerale piemontese per supportare le imprese in questo momento complicato. Il bando è suddiviso in tre linee di intervento:

### Linea A - Veicoli

Le agevolazioni vanno da 10.000 fino a 20.000 euro in cambio dell'acquisto di veicoli a propulsione elettrica pura e da 7.000 a 16.000 euro per le motorizzazioni ibride. In altre parole le imprese in possesso di un mezzo di trasporto euro 3 diesel o benzina, o addirittura di un Euro 5 diesel potranno beneficiare di uno sconto per acquistarne un altro purché rientri nella categoria elettrico, ibrido, combustibili alternativi o Euro 6D diesel. Grazie ad un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria dei costruttori, le imprese potranno beneficiare anche di un ulteriore sconto sul prezzo di listino.

### Linea B – Velocipedi

Sono previsti sconti da 500 fino a 1000 euro sull'acquisto di biciclette a pedalata assistita e cargo elettriche a tre ruote.

### Linea C – Smart Working

Sono previste agevolazioni per il 50% delle spese sostenute fino a un massimo di 5000 euro per impresa per l'acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati all'utilizzo dello smart working; spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.); spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.) Tutti i contributi sono a fondo perduto e cumulabili con gli incentivi statali.

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure sono esclusivamente telematiche, la piattaforma utilizzata è [webtelemaco.infocamere.it](http://webtelemaco.infocamere.it), portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Le domande di contributo possono essere presentate fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una “procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

La valutazione delle domande è effettuata da una Commissione composta da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio.

Per le misure dei veicoli aziendali, dei velocipedi e dello smart working, il soggetto gestore sarà Unioncamere Piemonte, l'associazione regionale delle Camere di commercio.

Per info: [bando.sviluppoambientale@pie.camcom.it](mailto:bando.sviluppoambientale@pie.camcom.it) Bando, modulistica, guida alla compilazione, informazioni e FAQ disponibili sul sito <http://www.pie.camcom.it>

## RIAPRE IL BANDO DI SELEZIONE DI UN EVENTO CULTURALE/SPORTIVO PER LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE - PROGETTO INTERREG ITALIA SVIZZERA "AMALAKE"



La **Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola** ha pubblicato, grazie al progetto Interreg V-A Italia Svizzera "AMALAKE – ID 475989", un avviso di candidatura per la **selezione di un evento culturale o sportivo di respiro internazionale, al fine di portarlo alla certificazione ambientale ISO20121.**

L'azione del progetto ha l'obiettivo di far crescere attenzione e sensibilità nel lato italiano così come già in quello elvetico e fare sì che le imprese adottino pratiche green, coniugandole con la valorizzazione e tutela del paesaggio.

Tre sono i livelli ai quali si intende operare:

- A. creare una rete di soggetti (operatori culturali, imprese turistiche e non, soggetti pubblici..) che collaborino sul tema "green" individuando e facilitando l'adozione di soluzioni condivise a supporto degli eventi green, massimizzando così anche le ricadute economiche a livello locale
- B. valorizzare gli eventi sostenibili così che siano reale occasione per promuovere e comunicare un'immagine positiva dell'area ed elemento importante per la promozione turistica sui mercati internazionali
- C. amplificare a livello locale l'eco degli eventi green, così da favorire una maggiore attenzione alla sostenibilità a livello locale ed una maggiore consapevolezza del valore, non solo ambientale, del paesaggio e della qualità ambientale per l'area.

Possono presentare la candidatura imprese, associazioni, fondazioni che organizzano, nel territorio di competenza del progetto Amalake, eventi di respiro internazionale di tipo culturale/sportivo che:

- si siano svolti per almeno 5 edizioni nel territorio italiano della destinazione "Il Lago Maggiore e le sue valli" (province di Varese, Novara e Verbano Cusio Ossola)
- abbiano comprovata presenza sui media nazionali ed internazionali (soprattutto nelle ultime tre edizioni)
- abbiano una comprovata capacità di coinvolgere e sviluppare partenariati anche a livello locale, con particolare riferimento a collaborazioni e partenariati con operatori economici e sponsor privati, oltre che con istituzioni ed enti dell'area italiana di progetto
- possiedano indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, con una percentuale significativa di entrate commerciali (bigliettazione, quote partecipanti etc...) e da sponsor privati sul totale delle entrate, oltre che da progettualità su bandi
- abbiano realizzato politiche ed azioni di accountability (bilanci sociali, pubblicazione dei bilanci, trasparenza su numero di partecipanti agli eventi, su fonti finanziamento etc.)
- siano coerenti con le azioni e gli obiettivi previsti dalla specifica azione wp4 e dal progetto.

I soggetti proponenti gli eventi che verranno selezionati godranno di **un contributo pubblico erogato in servizi** concesso ai sensi del Regolamento n. 1407/2013/UE della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L352 del 24.12.2013), se applicabile, per un valore dell'agevolazione **stimato in euro 10.000,00.**

La manifestazione d'interesse potrà essere presentata secondo le modalità previste dall'avviso **entro le ore 12:00 del 16/10/2020.**

*Le attività proposte sono finanziate nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020, **Progetto "AMALAKE – ID 475989"** - di cui al decreto 11893 del 9 agosto 2018 Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Regione Lombardia.*

*La Camera di commercio del VCO è capofila di parte italiana di progetto, i partner italiani sono Camera di Commercio di Novara e Camera di Commercio di Varese, il Capofila di parte elvetica è Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli.*

Sul sito camerale [www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it) sono disponibili l'avviso e il modulo per la manifestazione di interesse.

Per informazioni:

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

Servizio Promozione delle Imprese

Tel. 0323/912839

Mail. [promozione@vb.camcom.it](mailto:promozione@vb.camcom.it)

## PUNTO IMPRESA DIGITALE - ATLANTEI4.0



La Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, nell'ambito delle attività realizzate e dei servizi offerti alle imprese dai "PID - Punti Impresa Digitale", promuove il portale: "Atlantei4.0".

Nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, è il primo portale nazionale delle principali strutture italiane che operano a supporto delle imprese nei processi di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico 4.0.

Nel dettaglio il portale fornisce informazioni su:

- Competence Center
- Digital Innovation Hub [DIH]
- Ecosistema Digitale per l'Innovazione [EDI]
- Centri di Trasferimento Tecnologico [CTT]
- FabLAB per la manifattura additiva
- Centri di Competenza ad alta specializzazione
- Incubatori Certificati per le startup innovative
- Istituti Tecnici Superiori [ITS]

Atlantei4.0 è consultabile all'indirizzo [www.atlantei40.it](http://www.atlantei40.it).

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Promozione delle Imprese e del Territorio - Punto Impresa Digitale [pid@vb.camcom.it](mailto:pid@vb.camcom.it)

## IL TERRITORIO INFORMA

## L'EMERGENZA COVID CONDIZIONA LE ESPORTAZIONI PROVINCIALI -10,9% NEI PRIMI SEI MESI DEL 2020

A cura di Cinzia Gatti

Le esportazioni nel VCO segnano un -10,9% rispetto allo stesso periodo gennaio-giugno del 2019: il nostro è il territorio piemontese al momento meno colpito dal crollo delle vendite. Come spesso accade però servirà monitorare il dato nei prossimi trimestri per vedere il reale impatto della "chiusura" e valutare i segnali di ripartenza della produzione e delle vendite. A livello nazionale e regionale, seppur con andamenti diversi, la dinamica delle esportazioni, nel primo semestre 2020, è stata pesantemente condizionata dagli effetti economici che l'emergenza Covid-19 ha avuto sull'export mondiale e italiano.

Nei primi sei mesi dell'anno, infatti, sono state le regioni del Nord a fornire i contributi negativi maggiori e, in particolare, Lombardia (-15,3%), Emilia Romagna (-14,2%), Veneto (-14,6%) e Piemonte (-21,2%) che, da sole, spiegano i due terzi della flessione tendenziale delle esportazioni del nostro Paese (-15,3%). Il dato provinciale registra un andamento meno critico rispetto a quello piemontese, con il picco negativo di Alessandria che supera il -32%.

Nel VCO sono in flessione tutti i maggiori settori merceologici, dalla produzione di metalli, al comparto chimico passando per la produzione di articoli in gomma-plastica. Fa eccezione la produzione di macchinari che registra una crescita di poco inferiore al 10%.

Segnali critici si evidenziano nei principali mercati di sblocco delle merci prodotte nel VCO.

Questi in sintesi i risultati che emergono dall'elaborazione della Camera di Commercio del VCO su dati Istat.

Nel dettaglio si registrano esportazioni per poco meno di 300 milioni di euro, oltre 36 milioni di euro in meno rispetto ai primi sei mesi del 2019. In calo le importazioni del VCO (-17,5%).

Le esportazioni dei primi sei mesi 2020 sono in flessione rispetto allo stesso periodo 2019. L'emergenza Covid-19, che ha colpito duramente il tessuto provinciale a livello produttivo, ha avuto pesanti conseguenze anche sulle vendite all'estero. Se nel 1° trimestre, infatti, la flessione è stata dello 0,4%, gli effetti della pandemia si sono manifestati con ancora maggior evidenza nel II° trimestre dell'anno, periodo in cui il calo delle esportazioni ha superato il 20%.

Seppur nelle criticità evidenziate, leader per le vendite all'estero resta il settore dei metalli, che comprende i casalinghi. Si tratta di poco meno di 80 milioni di euro di prodotto esportato. Le esportazioni di questo settore (circa 27% del totale), sono diminuite rispetto a quanto registrato nei primi sei mesi 2019 (-21%).

Al secondo posto nella "graduatoria" delle esportazioni per gruppi merceologici troviamo il comparto della fabbricazione di macchinari (20,3% del totale export con un aumento di quasi il 10%) con un valore di poco superiore a 60 milioni di euro.

Segue il settore articoli in gomma e plastica con un valore di circa 56 milioni di euro di merce esportata (18,7% sul totale), che registra una flessione del 3%.

In flessione anche le esportazioni di prodotti chimici (-8,5% rispetto ai primi sei mesi del 2019), con circa 31 milioni di export prodotto, è comunque da segnalare che questo comparto ha andamenti altalenanti spesso collegati alle singole commesse di una sola azienda.

A livello regionale per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel primo semestre 2020 il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 56,7% dell'export, il 43,3% si è diretto invece verso i mercati Extra Ue-27 (Gran Bretagna compresa). Complessivamente le esportazioni verso i mercati comunitari sono diminuite del 19,7% rispetto al 1° semestre del 2019.

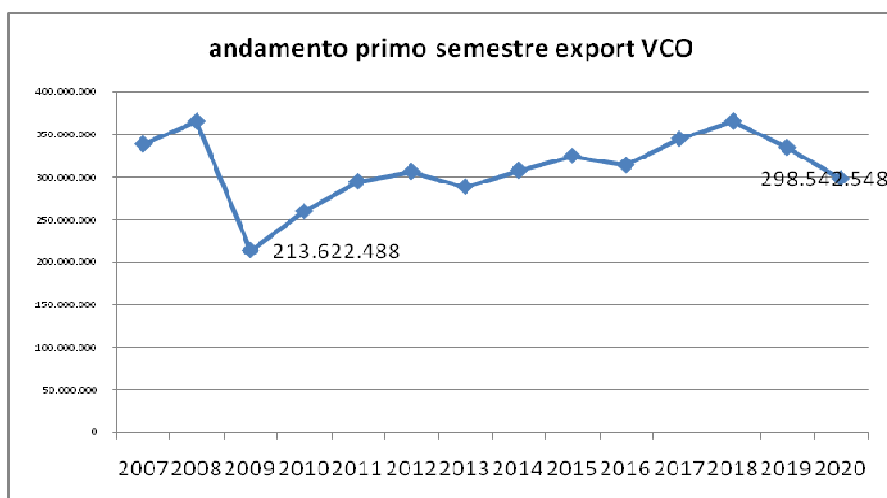
Anche analizzando la destinazione delle vendite provinciali oltre confine, il principale bacino di vendita è sempre l'Europa in generale che convoglia l'86% dell'export del VCO: in particolare l'UE 27 post Brexit, che assorbe il 63% dell'export del VCO.

A livello di singolo paese di destinazione, la Svizzera torna ad essere il principale mercato per i nostri prodotti (16% del totale) con un andamento in calo dell'8% rispetto ai primi sei mesi del 2019.

In calo di oltre il 18% le esportazioni verso la Germania, secondo mercato per l'export provinciale per paesi di destinazione (oltre il 15% delle esportazioni del VCO). In flessione le esportazioni verso la Francia (-24%), che rimane il nostro terzo mercato, 10% del totale export provinciale.

Segnaliamo l'aumento delle esportazioni verso l'Austria (+14%) che occupa circa il 6% delle esportazioni del VCO. Tra i paesi extra europei cresce l'export verso gli Stati Uniti (+5,5% con un peso percentuale del 3,5% del totale). Bene anche la Cina (+13%) che pesa per circa il 2% del totale.

#### Andamento esportazioni VCO nel primo semestre



Elaborazione CCIAA VCO su dati Coeweb-Istat

Esportazioni VCO: top 10 Paesi - Elaborazione CCIAA VCO su dati Coeweb-Istat

1 semestre	2019	2020	variazione %	Quota %
<b>MONDO</b>	335.148.219	207.330.128	-10,9	100,0
<b>Svizzera</b>	52.034.162	8.595.486	-8,1	16,0
<b>Germania</b>	56.478.598	22.812.419	-18,5	15,4
<b>Francia</b>	40.031.627	19.925.313	-23,8	10,2
<b>Austria</b>	15.834.116	3.750.767	14,2	6,1
<b>Belgio</b>	17.053.887	19.541.593	-1,3	5,6
<b>Regno Unito</b>	13.002.245	13.038.295	16,2	5,1
<b>Spagna</b>	17.166.428	7.438.019	-18,9	4,7
<b>Repubblica ceca</b>	13.049.704	1.397.168	-14,2	3,8
<b>Stati Uniti</b>	9.902.820	8.048.206	5,5	3,5
<b>Polonia</b>	13.527.768	1.732.999	-25,2	3,4

5

Esportazioni VCO: focus prodotti settore manifatturiero

	2019	2020	Variazione %	Quota % sul totale
<b>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</b>	31.570.431	25.078.842	-20,6	8,4
<b>Prodotti tessili,</b>	5.069.385	3.959.619	-21,9	1,3
<b>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</b>	12.351.094	11.146.771	-9,8	3,7
<b>Sostanze e prodotti chimici</b>	33.754.937	30.890.803	-8,5	10,3
<b>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</b>	21.068	101.591	382,2	0,0
<b>Articoli in gomma e materie plastiche</b>	57.392.692	55.686.048	-3,0	18,7
<b>Metalli di base e prodotti in metallo</b>	101.090.982	79.709.479	-21,2	26,7
<b>Computer, apparecchi elettronici e ottici</b>	1.450.807	944.856	-34,9	0,3
<b>Apparecchi elettrici</b>	8.111.720	6.634.595	-18,2	2,2
<b>Macchinari e apparecchi n.c.a.</b>	55.182.936	60.544.832	9,7	20,3
<b>Mezzi di trasporto</b>	3.699.548	3.428.585	-7,3	1,1
<b>Prodotti delle altre attività manifatturiere</b>	5.362.892	3.523.758	-34,3	1,2
<b>totale manifattura</b>	315.058.492	281.651.799	-10,6	94,3
<b>totale VCO I semestre</b>	335.148.219	298.542.548	<b>-10,9</b>	<b>100,0</b>



# INDUSTRIA MANIFATTURIERA: PESSIMI GLI INDICATORI PROVINCIALI - MIGLIORANO LEGGERMENTE LE "ASPETTATIVE" PER IL TERZO TRIMESTRE - CONGIUNTURA ECONOMICA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA – SECONDO TRIMESTRE 2020

A cura di Cinzia Gatti

I dati del secondo trimestre 2020 purtroppo si commentano da soli: sono stati i mesi del lockdown forzato, dove la flessione del fatturato, degli ordinativi e della produzione, alternativi alla completa chiusura dell'impresa, è stata una realtà per l'intero territorio nazionale. Un dato su tutti: grado di utilizzo degli impianti nel Verbano Cusio Ossola al 48% (50% la media regionale).

Del resto la flessione era già iniziata sul finire del 2019, prima ancora dell'emergenza sanitaria che ha portato ai provvedimenti di chiusura per le imprese ed alla "fermata" della produzione. Male tutti gli indicatori provinciali. Anche nel secondo trimestre 2020 gli indicatori provinciali sono peggiori della media piemontese, che comunque continua a segnare anch'essa un andamento critico per tutti gli indicatori economici.

In dettaglio: nel Verbano Cusio Ossola la produzione registra un -20,9% rispetto al secondo trimestre 2019. Negativo anche il fatturato (-22,3%); la media regionale registra invece -15,3% sia per la produzione che per il fatturato. Nel VCO segno meno anche per i nuovi ordinativi interni (-21,4%) ed esteri (-13,3%) con il relativo fatturato che segna una flessione del -20,2% rispetto ad aprile-giugno 2019. Andamento uguale a livello regionale, seppur con dati meno negativi del VCO: ordinativi interni (-16,4%), esteri (-15%) ed il fatturato estero (-13,2%).

Segno meno per tutti i settori oggetto dell'analisi. Il comparto metalmeccanico registra un -27% nella produzione industriale rispetto al secondo trimestre dello scorso anno.

E' quanto emerge dall'analisi congiunturale relativa al secondo trimestre 2020 realizzata dalla Camera di Commercio del VCO in collaborazione con Unioncamere Piemonte, che ha interessato un campione di oltre 140 imprese manifatturiere provinciali, per la maggior parte facenti parte della classe dimensionale 0-9 addetti.

Nel VCO, *rispetto al secondo trimestre del 2019*, si registra un'importante flessione della produzione per tutti i comparti produttivi. Il metalmeccanico segna un -27,2% con il comparto della produzione di metalli a -26,9%, le altre attività manifatturiere -12% e il comparto chimico -19,9%.

*Negativo anche il fatturato*: i comparti industriali vanno dal -34% del comparto tessile a -11% delle altre attività manifatturiere. Le industrie metalmeccaniche segnano un -29,6% rispetto al periodo aprile-giugno 2019.

Negativi i nuovi **ordinativi interni** per tutti i maggiori settori: metalmeccanico, produzione di metalli (-24,2%) e prodotti chimici (-24%). Il tessile registra un -50% rispetto al secondo trimestre 2019.

Non vanno meglio i risultati dei nuovi **ordinativi esteri**: il risultato totale è -13,3%, influenzato dall'andamento delle attività tessili e chimiche. L'andamento del fatturato estero evidenzia il perdurare di alcune criticità registrando un valore negativo pari al -20,2%. Segno meno per tutti i comparti analizzati.

### **Aspettative degli operatori per il terzo trimestre 2020**

"Migliorano" le aspettative degli imprenditori del nostro territorio per la seconda parte dell'anno rispetto ovviamente ai dati fortemente critici registrati nella passata rilevazione. Il saldo ottimisti-pessimisti registra saldi lievemente positivi per tutte le voci analizzate, eccezion fatta per gli ordinativi interni ed esteri: produzione a +1,4%, fatturato a +2,8%, ordinativi totali a +1%.

L'andamento che ci si attende nel VCO sembrerebbe meno critico rispetto a quello medio regionale.

**Andamento della produzione e del fatturato: medie delle variazioni provinciali % pesate sul fatturato aziendale – secondo trimestre 2020**

secondo trimestre 2020	Produzione: var. % stesso trim. anno prec.	Fatturato totale: var. % stesso trim. anno prec.
Alessandria	-11,2	-10,3
Asti	-14,2	-11,8
Biella	-30,2	-27,4
Cuneo	-13,3	-12,4
Novara	-16,0	-16,3
Torino	-14,2	-14,2
<b>Verbano Cusio Ossola</b>	<b>-20,9</b>	<b>-22,3</b>
Vercelli	-21,1	-27,0
<b>Piemonte</b>	<b>-15,3</b>	<b>-15,3</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte



**Aspettative per il terzo trimestre 2020 degli imprenditori intervistati nel Verbano Cusio Ossola**

Aspettative sul III trim 2020	Diminuzione oltre -5%	Lieve diminuzione (tra -5% e -2%)	Stazionario (tra -2 e +2%)	Lieve aumento (tra 2% e 5%)	Aumento (oltre 5%)	Saldo ottimisti - pessimisti
<b>produzione</b>	23,2%	10,1%	30,6%	25,1%	11,0%	<b>+1,4%</b>
<b>fatturato totale</b>	26,3%	8,6%	29,0%	25,9%	10,1%	<b>+2,8%</b>
<b>ordinativi totali</b>	26,3%	8,6%	29,0%	25,9%	10,1%	<b>+1%</b>
<b>ordinativi interni</b>	25,6%	11,8%	31,3%	22,3%	9,0%	<b>-6,1%</b>
<b>ordinativi esteri</b>	18,3%	13,4%	44,4%	18,8%	5,1%	<b>-7,8%</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

**IL TERRITORIO INFORMA**

**IMPRESSE MANIFATTURIERE VCO: EFFETTI NEGATIVI DELLA PANDEMIA  
INDAGINE CONGIUNTURALE  
INDUSTRIA MANIFATTURIERA SECONDO TRIMESTRE 2020 –  
APPROFONDIMENTO COVID 19**

A cura di Cinzia Gatti

*Quale è stato l'effetto più negativo della pandemia? Quali sono i fattori che incidono maggiormente sulla situazione finanziaria dell'impresa? Come è stata sostenuta la liquidità?*

Queste sono state alcune delle domande poste alle imprese manifatturiere del VCO che hanno partecipato all'indagine fatta durante la rilevazione congiunturale relativa al secondo trimestre 2020, realizzata dalla Camera di Commercio del VCO in collaborazione con Unioncamere Piemonte, che ha interessato un campione di oltre 140 imprese manifatturiere provinciali, per la maggior parte facenti parte della classe dimensionale 0-9 addetti. Secondo il 41% delle imprese intervistate il peggior effetto della pandemia va ricercato nelle criticità legate alla cancellazione degli ordini e ai problemi con i clienti. Per il 30% invece le chiusure e le limitazioni delle attività hanno

creato notevoli problematiche alla propria impresa. Per il 15% i maggiori problemi sono legati alla liquidità. I dati sono in linea con quanto registrato nelle altre province piemontesi. Da notare come a livello medio regionale la “cancellazione” degli ordini sia la maggiore criticità riscontrata dalle imprese, indipendentemente dalla dimensione e dal numero di addetti.

Tra i benefici utilizzati per sostenere la liquidità il 39% delle imprese manifatturiere del Verbano Cusio Ossola dichiara “contributi pubblici a fondo perduto”, quasi il 37% credito bancario garantito da altri. Tra i benefici utilizzati dalle imprese troviamo le moratorie (24%) e anche il credito d'imposta (16,7%). Seppur con percentuali leggermente diverse, la tendenza è uguale a quella media piemontese.

Rilevanti i costi che le imprese hanno dovuto affrontare in questo periodo. Tra i fattori che maggiormente incidono sulla situazione finanziaria dell'impresa vi è, per oltre la metà delle imprese intervistate, la difficoltà nel sostenere le spese correnti (51,6%), ritardi nei pagamenti da privati (48,8%), costi nei protocolli della sicurezza (44%). A livello medio piemontese le imprese segnalano per oltre il 54% ritardi nei pagamenti da privati, per la metà difficoltà ad affrontare le spese correnti e per il 37% costi per la messa in sicurezza delle attività d'impresa. Il 5,4% segnala anche ritardi nei pagamenti da parte di Pubbliche Amministrazioni: criticità registrata solo dall'1,4% delle imprese della nostra provincia.

Come sono stati i rapporti finanziari con i fornitori? 7 imprese su 10 dichiara di essere riuscita a pagare i fornitori alla scadenza. Poco meno del 5% invece ha sospeso i pagamenti ai fornitori, un dato superiore alla media regionale (3%). Problematiche riscontrate anche dalla parte dei clienti: circa il 54% non è stato puntuale nei pagamenti (dato in linea con la media regionale). Meno di 3 clienti su 10 ha pagato l'azienda alla scadenza mentre quasi il 20% ha sospeso i pagamenti (16% la media piemontese).

### Principale effetto negativo della pandemia

	Problemi con i clienti/ordini cancellati	Problemi di approvvigionamento/organizzazioni	Problemi finanziari/liquidità	Chiusure/limitazioni imposte alla nostra attività	Altro	Nessuno di questi/Nessun problema/Problemi risolti	Totale
<b>Alessandria</b>	45,0%	4,6%	17,7%	20,3%	2,9%	9,4%	100,0%
<b>Asti</b>	30,6%	1,1%	22,9%	30,6%	6,3%	8,5%	100,0%
<b>Biella</b>	47,0%	5,6%	14,1%	26,2%	2,8%	4,3%	100,0%
<b>Cuneo</b>	38,7%	6,3%	13,0%	26,0%	3,5%	12,5%	100,0%
<b>Novara</b>	33,0%	10,1%	15,1%	24,8%	0,6%	16,4%	100,0%
<b>Torino</b>	50,0%	3,5%	15,3%	22,4%	2,3%	6,5%	100,0%
<b>VCO</b>	<b>41,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>15,1%</b>	<b>29,8%</b>	<b>3,1%</b>	<b>7,5%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Vercelli</b>	41,6%	1,8%	9,7%	34,0%	3,9%	9,0%	100,0%
<b>Totale</b>	42,3%	4,4%	15,4%	25,8%	3,0%	9,0%	100,0%

Fonte Unioncamere Piemonte

### Fattori che incidono maggiormente sulla situazione finanziaria dell'impresa

	Ritardi di pagamento da privati	Ritardi di pagamento da PA	Difficoltà nel sostenere le spese correnti	Difficoltà nel rimborso dei finanziamenti	Difficoltà di accesso al credito	Costi del magazzino	Costi dei protocolli di sicurezza	Totale
<b>Alessandria</b>	57,2%	4,7%	61,1%	29,4%	12,1%	24,9%	27,1%	100,0%
<b>Asti</b>	64,1%	5,5%	50,3%	24,6%	5,3%	18,3%	32,2%	100,0%
<b>Biella</b>	51,2%	7,7%	52,4%	21,2%	8,6%	21,3%	32,9%	100,0%
<b>Cuneo</b>	51,7%	6,8%	39,5%	21,7%	10,4%	39,9%	38,7%	100,0%
<b>Novara</b>	42,2%	5,4%	40,1%	23,6%	9,9%	26,8%	44,8%	100,0%
<b>Torino</b>	59,0%	4,1%	55,1%	20,1%	14,3%	27,1%	40,9%	100,0%
<b>VCO</b>	<b>48,8%</b>	<b>1,4%</b>	<b>51,6%</b>	<b>23,7%</b>	<b>13,5%</b>	<b>24,8%</b>	<b>44,2%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Vercelli</b>	53,8%	9,3%	50,9%	20,6%	7,3%	27,9%	31,9%	100,0%
<b>Totale</b>	54,6%	5,3%	50,6%	22,5%	11,0%	27,1%	37,6%	100,0%



## I Vostri RIFERIMENTI

A chi rivolgerVi per le Vostre necessità:

Servizio **Regolazione di Mercato** – tel. 0323/912827

Servizio **Anagrafe delle Imprese** – tel. 0323/912841

Servizio **Promozione delle Imprese e del Territorio** – tel. 0323/912837

Servizio **Risorse Finanziarie, Servizi al Personale e Segreteria** - tel. 0323/912801

Servizio **Sportello Unico Attività Produttive** – tel. 0323/912830

**Direttore responsabile:** Paolo Bertolino

**Comitato di redazione:** Laura Bertazzo, Rachele Bianchi, Claudia Campagnoli, Giuseppina Francioli, Marcello Neri

**Segreteria di redazione:** Carmen Pappadà

**Editore:** Camera di commercio I.A.A. del Verbano Cusio Ossola

**Direzione, redazione e amministrazione:** Baveno (VB) – Villa Fedora – S.S. Sempione, 4 –  
Tel.: 0323/912.811 – Fax 0323/922.054 – [www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)

**Impaginazione:** Camera di commercio I.A.A. del Verbano Cusio Ossola

**Pubblicità inferiore al 45%**

La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita esclusivamente previa citazione della fonte

**Registrazione del Tribunale di Verbania n. 293 del 18-09-1998**